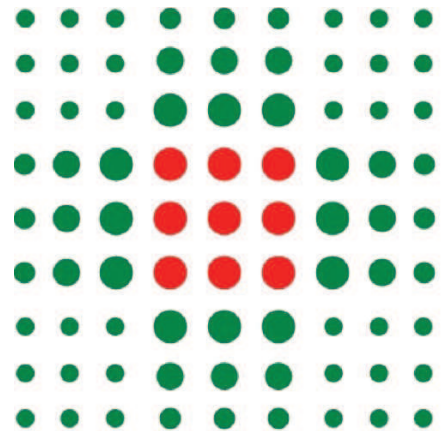


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE
STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA**



ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena (AOU) riconosce il ruolo del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sanitario, sociale, civile e culturale.

A tali fini l'AOU disciplina le modalità di accesso alle strutture ospedaliere secondo criteri di uniformità, imparzialità, trasparenza, compresa la modalità di concessione di spazi a disposizione delle Associazioni, se funzionali allo svolgimento delle attività volontaristiche svolte.

I principi guida di questo modello di relazione sono i seguenti:

- l'AOU promuove e sostiene il volontariato le cui attività devono essere rispettose delle funzioni, delle finalità, dell'attività e dell'organizzazione dell'Azienda e coerenti con gli statuti delle Associazioni
- le attività delle organizzazioni di volontariato svolte in collaborazioni con le strutture ospedaliere devono essere complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Azienda stessa
- le attività e l'operato delle organizzazioni di volontariato all'interno delle strutture sanitarie devono essere caratterizzate dall'assenza di fini di lucro e idonee a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi.

ARTICOLO 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- Art.14 comma 7, del DL 30/12/1992, n 502, e s.m.i .di riforma del servizio sanitario nazionale;
- Legge Regionale 21 febbraio 2005, n. 12 "Norme per la valorizzazione delle Organizzazioni di Volontariato";
- Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- Legge Regionale 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle Associazioni di Promozione Sociale";
- Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale";
- Legge Regionale 30 giugno 2014, n° 8 "Istituzione di registri delle Associazione di Promozione Sociale (APS) e delle Organizzazioni di Volontariato (ODV), vincolo all'iscrizione per la sottoscrizione di convenzione con le Amministrazioni Pubbliche, art.13";
- D.G.R 27 luglio 2015, n° 1007 "Modalità di gestione dei registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale.

ARTICOLO 3 - CHI PUÒ PRESENTARE LA RICHIESTA PER SVOLGERE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Possono presentare richiesta le Organizzazioni di volontariato, iscritte nei registri del volontariato della Regione Emilia – Romagna. Potranno essere considerate Associazioni di volontariato iscritte nei registri di altre regioni, qualora svolgano attività e abbiano una sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Eventuali richieste di altre Associazioni, quali le Associazioni di Promozione Sociale o altre Associazioni senza scopo di lucro (ONLUS), saranno valutate in relazione alla congruità degli scopi perseguiti e delle attività svolte. In caso di accoglimento, saranno applicate le disposizioni del presente regolamento.

ARTICOLO 4 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di volontariato, senza fini di lucro anche diretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le attività delle organizzazioni di volontariato svolte in collaborazione con le strutture ospedaliere devono essere complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Azienda stessa.

Tra le diverse tipologie fornite al supporto dei pazienti e delle loro famiglie, si citano, ad esempio:

- Attività di sostegno morale e sociale
- Conforto e compagnia
- Attività ricreative e ludiche
- Ascolto, informazione, promozione della salute e primo orientamento

Tali attività non devono coincidere con le funzioni del personale medico, infermieristico, tecnico sanitario e non devono interferire con lo svolgimento delle attività sanitarie dei dipendenti dell'AOU.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI RICHIESTA PER SVOLGERE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Le Organizzazioni/Associazioni iscritte nei registri regionali - o altre associazioni senza scopo di lucro, in riferimento a quanto stabilito all'articolo 3 - che intendano svolgere attività presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena, devono presentare una formale richiesta utilizzando il modulo (richiesta di accesso per le attività di volontariato - allegato n° 1).

La richiesta può essere inviata in 3 modi:

- **via e-mail** ad uno dei seguenti indirizzi:
 - 1- affarigenerali@pec.policlinico.mo.it;
 - 2- segrgen.protocollo@policlinico.mo.it
- **di persona** all'Ufficio Protocollo che si trova nell'Ospedale Policlinico Via del Pozzo, 71
- 41124 Modena
- **per posta ordinaria** all'indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
Ospedale Policlinico, Via del Pozzo, 71 - 41124 Modena

Alla richiesta sono da allegare:

1. l'atto costitutivo, lo statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente
2. il nome della Compagnia assicurativa con cui l'Associazione ha stipulato una polizza per i propri associati ed il numero della stessa
3. l'indicazione dell'attività proposta dall'Associazione nella quale siano messi in evidenza natura, contenuti, finalità, tempi e modalità di svolgimento e struttura presso la quale si intende realizzare l'attività stessa.

Qualora l'Associazione proponga uno specifico progetto da realizzare, in condivisione con le strutture aziendali, la richiesta dovrà essere accompagnata dalla descrizione del progetto che si intende realizzare.

Deve, comunque, risultare il parere favorevole del Direttore della struttura aziendale e del Coordinatore Infermieristico presso la quale l'Associazione intende prestare la propria attività.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE A SVOLGERE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

La Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena:

1. **accerta, attraverso gli uffici competenti**, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti che siano rilevanti ai fini della ammissione con particolare riferimento:
 - iscrizione al registro del volontariato da almeno sei mesi;
 - coerenza delle attività con le finalità istituzionali dell'AOU e con le sue vocazioni assistenziali;
 - finalità dell'Associazione in ambito socio – sanitario;
 - dichiarazione comprovante la presenza delle condizioni necessarie per svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione.

Ove necessario può chiedere elementi informativi e documentazione integrativa.

2. **informa i diretti interessati** dell'autorizzazione o diniego alla richiesta.

In caso di accoglimento della richiesta, la presenza dell'Associazione presso le strutture dell'Azienda può essere formalizzata come segue:

- a. **accordo convenzionale**, in presenza di un progetto di collaborazione che preveda un insieme articolato di attività e di rapporti con l'Azienda (schema tipo di convenzione allegato n° 2);
- b. **lettera autorizzativa qualora** si tratti di attività che, seppur condivise con l'Azienda e svolte in modo continuativo, non presentino interconnessioni con le attività aziendali tali da necessitare di un rapporto di convenzione.

ARTICOLO 7 - IMPEGNI

L'Organizzazione/Associazione di volontariato deve concordare con il Direttore e il Coordinatore infermieristico della Struttura operativa competente le modalità e i tempi dell'attività prestata.

In particolare l'Organizzazione/Associazione si impegna a:

- svolgere le attività con continuità, nel rispetto dei giorni e degli orari definiti; eventuali modifiche, da concordare con la struttura di riferimento, dovranno essere comunicate in forma scritta;
- assicurare che ogni volontario indichi di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita e firmi nel registro presenze (allegato n° 3) disponibile presso la Struttura stessa e posto sotto la responsabilità del Direttore di Struttura Operativa;
- comunicare all'Azienda un referente, che avrà il compito di mantenere i contatti con i responsabili delle Strutture aziendali e di verificare il corretto svolgimento delle attività, nel rispetto dei diritti e delle scelte degli utenti ed in osservanza delle disposizioni e delle normative;
- comunicare e mantenere aggiornati i nominativi delle persone individuate, che devono possedere attitudini e capacità adeguate alle attività da svolgere;
- garantire che ogni volontario abbia un abbigliamento consono al luogo presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare. È pertanto obbligo a tutti i volontari di munirsi di camice, fornito a cura dell'Associazione di volontariato, di colore preferibilmente bianco, salvo casi eccezionali precedentemente autorizzati dall'Azienda;
- assicurare che ogni volontario osservi il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza con assoluta discrezione e riservatezza;
- assicurare che ogni volontario:
 - rispetti la dignità e i diritti degli utenti;
 - osservi un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;
 - rispetti le disposizioni impartite dai Responsabili delle Strutture, per quanto di rispettiva competenza;
 - operi con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle Strutture;
 - non interferisca in nessun modo nelle scelte professionali degli operatori sanitari e nelle loro attività.

Sia l'Associazione che l'Azienda assicurano la reciproca tempestiva comunicazione di eventi che possano incidere sullo svolgimento delle attività.

L'Azienda si riserva l'interruzione di tali forme di collaborazione qualora intervengano fatti o circostanze che turbino lo svolgimento delle attività istituzionali.

ARTICOLO 8 - CARTELLINO IDENTIFICATIVO

Prima di accedere alle strutture dell'AOU, l'Azienda, attraverso il Servizio Comunicazione-funziario referente delle Associazioni di volontariato, rilascia ad ogni volontario il cartellino identificativo (allegato n° 4) con indicati: ruolo, nome e cognome del volontario, nome dell'associazione di appartenenza e numero di cartellino.

Sarà cura del funzionario referente registrare la data di rilascio e i riferimenti di ogni singolo cartellino e di fornire le indicazioni per la riassegnazione dello stesso in caso di smarrimento.

Su richiesta del rappresentante legale dell'Associazione, opportunamente motivata, potrà eventualmente essere omesso sul cartellino di riconoscimento il solo cognome del volontario.

Nel corso del periodo di validità della convenzione/autorizzazione all'accesso, qualora il volontario cessi di prestare la propria attività di volontariato presso l'Azienda, sarà cura del legale rappresentante dell'Associazione restituire il cartellino di riconoscimento in precedenza consegnato. Lo stesso legale rappresentante dovrà comunicare tempestivamente al funzionario referente AOU i nominativi di tutti i nuovi volontari indicati a operare presso le strutture dell'Azienda, al fine di consentire le relative conseguenti procedure di ammissione e il rilascio dei cartellini di riconoscimento.

ARTICOLO 9 - RAPPORTI CON I DIPENDENTI AOU ISCRITTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Qualora un dipendente dell'Azienda sia anche membro di un'Associazione, non può svolgere attività a favore dell'associazione durante il suo orario di servizio e nell'espletamento delle sue attività istituzionali.

Deve essere in ogni modo evitata ogni forma di interferenza, anche potenziale, tra l'attività istituzionale dell'Azienda e l'attività dell'Associazione.

Il dipendente è tenuto a comunicare all'AOU l'attività svolta in qualità di volontario, nel rispetto della normativa prevista dalla regolamentazione in materia di incompatibilità del pubblico dipendente.

L'Azienda si riserva al riguardo la facoltà di valutare comportamenti difforni anche ai fini disciplinari, fatto comunque salvo quanto previsto con il sopra citato regolamento aziendale in materia di incompatibilità del pubblico dipendente.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 8 L.R.12/2005, i volontari ammessi ad operare in collaborazione con le strutture organizzative dell'Azienda potranno accedere a specifici corsi di formazione attinenti alla funzione svolta programmati dall'Azienda stessa.

I volontari possono accedere alla formazione programmata ai sensi di quanto previsto all'art. 44 della legge regionale 30 giugno 2003, n.12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro) erogata da organismi di formazione professionale accreditati ai sensi dell'art. 33 della legge medesima.

Ai volontari sarà comunque offerta la possibilità di partecipare a specifici incontri, organizzati dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA), finalizzati ad approfondire le tematiche della salute e della sicurezza nello specifico contesto lavorativo.

La stessa opportunità formativa è offerta in materia di trattamento dei dati personali (privacy) attraverso corsi organizzati dall'Azienda.

ARTICOLO 11 - RISERVATEZZA E PRIVACY

Nel caso di attività per le quali sia necessaria la stipula di un atto di **convenzione**, l'Associazione dovrà essere nominata responsabile esterna del trattamento dati da parte dell'Azienda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.lgs. n. 196/2003.

In tutti gli altri casi i volontari saranno comunque nominati incaricati del trattamento dei dati con i quali potranno, eventualmente, venire a contatto in occasione dell'attività prestata, dal Responsabile dell'Ufficio Comunicazione e Informazione o della Struttura alla quale saranno autorizzati ad accedere.

In ogni caso tutti i volontari si impegnano al rispetto delle istruzioni fornite e degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di dati personali".

Le Associazioni, da parte loro, dovranno contribuire attivamente alla formazione ed al controllo sul comportamento dei loro aderenti al fine di garantire la più assoluta riservatezza delle informazioni personali apprese in occasione degli accessi alle strutture ospedaliere.

ARTICOLO 12 – ASSICURAZIONI

In applicazione della normativa di riferimento, l'Associazione garantisce che i propri aderenti, inseriti nelle attività oppure autorizzati ad accedere alle strutture ospedaliere, sono coperti da adeguata polizza di assicurazione contro infortuni e malattie connessi con lo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Nel caso di stipula di convenzione di cui all'art. 6 comma 2 lett. a, le spese relative alle coperture assicurative per i volontari, potranno essere rimborsate dall'Azienda in ragione e nella misura dell'attività prestata a favore della stessa.

L'associazione s'impegna a fornire all'Azienda tutti i dati relativi alla copertura assicurativa dei volontari ogni qual volta l'Azienda ne faccia richiesta.

ARTICOLO 13 – SPAZI E LOCALI AZIENDALI

È in facoltà dell'Azienda compatibilmente con le reali disponibilità logistiche, di mettere a disposizione dell'Associazione convenzionata, su sua richiesta, spazi, eventualmente anche comuni ad altre Associazioni, da destinare alle esigenze delle attività previste nella convenzione.

È divieto per l'Azienda farsi carico di spese di gestione che riguardano il funzionamento dell'Associazione al di fuori di quelle che sono le spese espressamente considerate nelle convenzioni che regolano le specifiche attività delle Associazioni a supporto ed arricchimento dell'Azienda.

Le modalità operative di gestione dei locali (contratto d'affitto o comodato d'uso) verranno definite con apposito disciplinare afferente alla convenzione o con specifico atto di concessione, entrambi predisposti e stipulati dal SUAT (Servizio Unico Attività Tecniche).

In nessun caso i locali assegnati ai sensi del presente articolo possono essere eletti a sede legale dell'Associazione.

ARTICOLO 14 - SICUREZZA E PREVENZIONE

L'Azienda consegna all'Associazione il "Documento Informativo per i lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza" contenente le informazioni sui pericoli e sui rischi presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, ai sensi D. Lgs.81/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", in particolare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 12 bis.

L'Associazione dovrà sottoscrivere e trasmettere all'Azienda il documento attestante la consegna del materiale di cui sopra sottoscritto dalla Associazione stessa.

Sarà responsabilità e cura dell'Associazione fare visionare integralmente il contenuto di detto documento a ciascun volontario/dipendente, prima dell'inizio della sua attività nei luoghi di lavoro dell'AOU di Modena.

Inoltre l'AOU di Modena offrirà al volontario la possibilità di accedere alla vaccinazione antinfluenzale.

Nei casi in cui, al di là del previsto campo di applicazione del presente accordo, vengano identificati pericoli e rischi da interferenza, tra le Associazioni di Volontariato e l'AOU di Modena, quest'ultima procederà promuovendo la cooperazione e il coordinamento finalizzati ad adottare le misure utili a eliminare e/o a ridurre al minimo i rischi, dandone evidenza in specifico documento che dovrà essere sottoscritto dall'Associazione di Volontariato.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione delle attività, le Parti si devono ritenere impegnate a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso.

È fatto in ogni caso divieto al volontario di:

- accedere per qualsiasi motivo nelle aree, presenti all'interno dell'AOU di Modena, segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "Zone controllate" e/o "Zone sorvegliate" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti, ed in qualunque altra zona con limitazione di accesso (es. strutture di Risonanza Magnetica, laboratori, cantieri, ecc.);
- assistere in qualsiasi forma pazienti sottoposti a indagini/trattamenti di medicina nucleare con impiego di radioisotopi.

Sarà cura del Direttore di Struttura, o persona delegata, informare il volontario della presenza di individuo iniettato con materiale radioattivo e fornire le adeguate indicazioni.

ARTICOLO 15 - RICHIAMO AL CODICE DI COMPORTAMENTO

Oltre alle disposizioni contenute nel presente regolamento i volontari dovranno attenersi alle norme contenute nel "Codice di comportamento aziendale", pubblicato sul portale aziendale, rivolto ai dipendenti e a tutti coloro che operano ad ogni livello e con qualsiasi rapporto con l'Azienda.

Il mancato rispetto di quanto indicato potrà prevedere l'allontanamento del volontario e/o il recesso da parte dell'Azienda dalla convenzione o il ritiro dell'autorizzazione.

ARTICOLO 16 – DURATA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONVENZIONALE

Il rapporto nascente dalla convenzione ha di norma durata triennale.

Alla scadenza del triennio, la convenzione, ricorrendone le condizioni, potrà essere rinnovata di ulteriori tre anni, previa adozione di un formale provvedimento da parte dell'Azienda AOU (all. n° 5 Modulo richiesta di rinnovo di accesso per le attività di volontariato).

È escluso ogni tacito rinnovo della convenzione scaduta.

Il rapporto convenzionale si risolve di diritto, previa semplice dichiarazione di una parte comunicata all'altra, nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze ad obblighi nascenti dalla convenzione e in essa specificamente individuati;
- b) venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte dell'Associazione.

La convenzione decade automaticamente se nel corso della sua durata l'Associazione di volontariato per qualsivoglia motivo venga cancellata dal registro istituito dalla L.R. 8/2014 e normato nel D.G.R. 27 luglio 2015 n° 1007; a tal fine, è fatto obbligo all'Associazione, la cui iscrizione al registro predetto scada in corso di convenzione, di comunicare tempestivamente all'Azienda AOU l'avvenuta conferma ad opera della competente Direzione regionale.

ARTICOLO 17 – PUBBLICITÀ

Il presente regolamento è pubblicato sul portale aziendale unitamente all'elenco delle Associazioni operanti nelle Strutture ospedaliere dell'AUO di cui si forniscono anche le principali informazioni sulle finalità e sui contatti.

ARTICOLO 18 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, approvato con delibera aziendale, entra in vigore dalla sua pubblicazione sull'Albo Aziendale.

ARTICOLO 19 – ALLEGATI

Gli allegati al presente regolamento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Allegato 1 MODULO RICHIESTA DI ACCESSO PER LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Allegato 2 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

Allegato 3 FOGLIO REGISTRO PRESENZE

Allegato 4 FAC SIMILE CARTELLINO IDENTIFICATIVO

Allegato 5 MODULO RICHIESTA DI RINNOVO DI ACCESSO PER LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Associazioni di Volontariato: richiesta di accesso alle Strutture Sanitarie

Io sottoscritto/a

(nome) _____ | (cognome) _____

nato/a il _____ | a _____ | Prov. _____

Stato di nascita _____ | codice fiscale _____

residente a _____ | Prov. _____ | CAP _____

Via _____ | n. _____

telefono (fisso o cellulare) _____

e-mail (facoltativo) _____

DICHIARO DI ESSERE

barrare UNA casella e scrivere le informazioni richieste

il legale rappresentante di (specificare)

Organizzazione di Volontariato altro (specificare) _____

codice fiscale _____ | Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ | n. _____

Telefono _____ | fax _____ | e-mail _____

CHIEDO

barrare le caselle di interesse e scrivere le informazioni richieste

► che l'associazione che rappresento sia autorizzata ad accedere al reparto di

dell'Ospedale:

Policlinico di Modena.

Civile di Baggiovara

per svolgere questa attività (descrivere brevemente l'attività per la quale si richiede l'accesso)

COMUNICO CHE

scrivere le informazioni richieste

► l'attività si svolgerà dal _____ al _____

con questo orario _____

DICHIARO

► di avere preso visione del regolamento per la disciplina dell'attività di volontariato nelle strutture dell'azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, approvato con delibera n. _____ del _____ e di rispettare quanto da esso indicato.

► che l'attività dei volontari è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

ALLEGRO

1. l'atto costitutivo, lo statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente
2. il nome della Compagnia assicurativa con cui l'Associazione ha stipulato una polizza per i propri associati ed il numero della stessa
3. il progetto con indicati finalità, tempi e modalità di svolgimento e struttura presso la quale si intende realizzare l'attività stessa.

SONO CONSAPEVOLE CHE

le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (D.P.R. 445/2000 T.U. sulla documentazione amministrativa). L'Azienda O-U effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, come previsto dalla legge.

data _____ | firma (*per esteso e leggibile*) _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA D.LGS. 196/2003, ART.13

Per avere informazioni sul trattamento e sulla tutela dei suoi dati personali, può leggere la pagina internet all'indirizzo <http://www.policlinico.mo.it/privacy>

**SPAZIO RISERVATO
ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA**

Esaminata la documentazione allegata, si esprime parere

POSITIVO

NEGATIVO

per i seguenti motivi: _____

data

firma e timbro *(Il Coordinatore Infermieristico)*

data

firma e timbro *(Il Direttore della Struttura Complessa)*

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Modena, _____

L'anno il giorno del mese di

TRA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena, con sede legale in Modena, via del Pozzo n. 71, codice fiscale e partita IVA 02241740360 (di seguito denominata Azienda) rappresentata dal Direttore Generale, dott. Ivan Trenti, giusta deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 40 del 27.02.201;

E

L'Associazione (di seguito denominata Associazione) avente sede a:

..... CF/PI
regolarmente iscritta all'Albo della Regione Emilia, istituito ai sensi dell'art. 2, comma 5 della LR n. 37/96 e LR n. 8/2014, al n. 321 del 11.06.1992 nella persona del suo legale rappresentante nonché Presidente,
.....;

premesse che:

- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n del è stato approvato il "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato nelle strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena", nonché lo schema-tipo di convenzione diretto a disciplinare, in via generale, il rapporto che si instaura con le Associazioni di volontariato che facciano richiesta di prestare la loro attività presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera;
- con nota del, prot. gen. n. del, l'Associazione ha presentato richiesta di accesso alle strutture sanitarie dell'Azienda OU di Modena per lo svolgimento di attività di volontariato presso la Struttura Complessa di dell'Ospedale di
- verificato il possesso dei prescritti requisiti, e acquisito il parere favorevole della competente Direzione Sanitaria e/o Amministrativa, si è accertata la non sussistenza di elementi ostativi alla stipula della convenzione richiesta;
- ritenuto di formalizzare l'accordo proposto, concludendo apposita convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale della convenzione, fra le parti come sopra generalizzate

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

L'Azienda AOU intende garantire nell'ambito delle proprie strutture le seguenti attività
(inserire descrizione sintetica delle attività, sedi, finalità)

.....
.....
.....
.....
.....

Tenuto conto che tali attività sono complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, l'AOU attiva con l'Associazione il progetto riportato in allegato, facente parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 - Svolgimento delle attività dei volontari

Le modalità di svolgimento e i tempi operativi sono concordati tra il Direttore ed il Coordinatore Infermieristico della Struttura operativa competente ed il referente dell'Associazione,

Sig./Sig.ra di cui all'art 7 co. C del regolamento aziendale

.....
Eventuali modifiche, da concordare con la Struttura di riferimento, dovranno essere comunicate dall'Associazione in forma scritta.

Per le prestazioni delle attività convenzionate l'Associazione mette a disposizione n volontari che dovranno annotare la loro presenza nel registro depositato presso la struttura.

Articolo 3 - Impegni dei volontari

I volontari soci dell'Associazione ammessi a prestare la propria opera all'interno delle Strutture dell'Azienda AOU sono tenuti a rispettare scrupolosamente le prescrizioni del Regolamento recante "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato nelle strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. del (di seguito Regolamento Volontariato), che li riguardano, e di cui ricevono copia all'atto del rilascio del cartellino identificativo.

Tali impegni riportati all'art. 7 e all'art. 15 del Regolamento Volontariato s'intendono qui integralmente richiamati senza che l'Associazione, o il singolo suo socio, possano opporre la non conoscenza, che, per quanto concerne l'Associazione, viene espressamente affermata in sede di richiesta di convenzionamento.

Articolo 4 - Assicurazione

In applicazione alla normativa di riferimento e a quanto indicato all'art. 12 del Regolamento Volontariato, i volontari risultano assicurati, con oneri a carico dell'Azienda in ragione e nella misura dell'attività prestata a favore della stessa, sia contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato (vedasi Polizza n. del, prodotta dall'Associazione all'atto della stipula della presente convenzione), sia per la responsabilità civile verso i terzi (vedasi Polizza n. del, anch'essa prodotta dall'Associazione all'atto della stipula della presente convenzione).

Articolo 5 - Sicurezza e Prevenzione

Per quanto concerne le tutele riconosciute al volontario in virtù della sua equiparazione al lavoratore ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'Associazione, art. 14 del Regolamento Volontariato, che si richiama integralmente, riceverà il "Documento Informativo per i lavoratori sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e la sicurezza" contenente le informazioni sui pericoli e luoghi presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena.

Articolo 6 - Formazione

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività in oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività.

L'Associazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino ad iniziative formative.

Come indicato all'art. 10 del citato Regolamento Volontariato l'Azienda offre la possibilità di partecipare a specifici incontri, organizzati da servizi interni aziendali, finalizzati ad approfondire le tematiche della salute e della sicurezza nello specifico contesto lavorativo ed in materia di trattamento dei dati personali (privacy).

Articolo 7 - Riservatezza e privacy

L'Associazione e i propri aderenti, che per motivi connessi all'espletamento del servizio oggetto della presente convenzione trattino dati personali degli assistiti, specie se idonei a rivelarne lo stato di salute, sono tenuti ad osservare tutte le regole stabilite al riguardo dall'Azienda Ospedaliera per il proprio personale interno, art. 11 del Regolamento Volontariato, nonché a seguire norme di condotta analoghe a quelle che devono rispettare coloro che per legge sono vincolati al segreto professionale.

In ogni caso l'Associazione di volontariato è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile a suoi associati, dipendenti o collaboratori.

Articolo 8 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in sede di interpretazione ed esecuzione della presente convenzione le parti ne devolvono concordemente la soluzione bonaria alla Direzione Sanitaria e/o Amministrativa, le quali in tale occasione interpellano un rappresentante dell'Associazione interessata.

La disposizione di cui al primo comma non pregiudica in alcun modo il diritto delle parti di far valere le proprie ragioni nelle competenti sedi giurisdizionali qualora la soluzione raggiunta fosse ritenuta non soddisfacente

Articolo 9 - Durata del rapporto convenzionale, cause e modalità di sua risoluzione

Il rapporto nascente dalla presente convenzione ha durata triennale, decorre dal 1 gennaio e cessa naturalmente alla sua scadenza, il 31 dicembre, senza necessità di formali disdette.

Alla scadenza del triennio la convenzione, ricorrendone le condizioni, potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni, previa adozione di un formale provvedimento da parte dell'Azienda Ospedaliera.

È escluso ogni tacito rinnovo della convenzione scaduta.

Il rapporto convenzionale si risolve di diritto, previa semplice dichiarazione dell'Azienda Ospedaliera comunicata all'Associazione con lettera raccomandata A.R. a firma del Direttore Generale, in caso di:

1. gravi, reiterate, interruzioni nello svolgimento continuativo delle prestazioni convenzionate;
2. venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte dell'Associazione di volontariato.

La convenzione decade automaticamente:

- a) se nel corso della sua durata l'Associazione di volontariato per qualsivoglia motivo venga cancellata dal registro regionale istituito dalle singole Regioni ai sensi dell'art. 6 della Legge 266/91; a tal fine, è fatto obbligo all'Associazione, la cui iscrizione al registro predetto scada in corso di convenzione, di comunicare tempestivamente all'Azienda Ospedaliera l'avvenuta conferma ad opera della competente Direzione regionale;
- b) se l'Associazione non assolve all'onere del rinnovo delle coperture assicurative dei propri aderenti, la convenzione resta sospesa nella sua applicazione fino alla definizione del relativo procedimento amministrativo.

L'Associazione ha facoltà di recesso dalla presente convenzione, salvo preavviso di almeno trenta giorni da comunicare con lettera raccomandata A.R. a firma del proprio legale rappresentante.

Dal canto suo, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di ridurre, modificare o interrompere il servizio in qualsiasi momento in caso di insufficiente disponibilità finanziaria conseguente a manovre di contenimento della spesa sanitaria.

In tutti i casi in cui il rapporto convenzionale venga meno prima della sua scadenza, all'Associazione di volontariato compete unicamente il rimborso delle spese assicurative sostenute e documentate fino a quel momento, senza avere null'altro a pretendere.

Articolo 10 - Oneri e spese

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1, della Legge 266/91.

Le prestazioni che ne formano oggetto non si considerano prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto in quanto realizzate per soli fini di solidarietà e rientranti nell'ambito delle prestazioni sanitarie dell'Associazione.

Articolo 11 - Norma finale

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si osservano le norme, statali e regionali, vigenti in materia, nonché le disposizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato nelle strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena", di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. del

Il presente atto, formato da n. 5 pagine, viene letto dalle parti e sottoscritto in calce e a margine in segno di conferma e accettazione.

L'AZIENDA AOU

L'ASSOCIAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 4 – FAC SIMILE CARTELLINO VOLONTARIO

Cartellino volontario



The image shows a rectangular badge with rounded corners and a thin black border. In the top left corner, there is a logo consisting of a grid of small dots in green and red. To the right of the logo, the text reads: "SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Universitaria di Modena". Below this, the word "Volontario" is written in a large, bold, green font. Underneath "Volontario", there are two lines of text: "Nome Cognome" and "Associazione". At the bottom left of the badge, the text "Tessera N. 0016" is printed.

Associazioni di Volontariato: richiesta di rinnovo della convenzione per attività di volontariato

Io sottoscritto/a

(nome) _____ | (cognome) _____

nato/a il _____ | a _____ | Prov. _____

Stato di nascita _____ | codice fiscale _____

residente a _____ | Prov. _____ | CAP _____

Via _____ | n. _____

telefono (fisso o cellulare) _____

e-mail (facoltativo) _____

DICHIARO DI ESSERE

barrare UNA casella e scrivere le informazioni richieste

il legale rappresentante di (specificare)

Organizzazione di Volontariato altro (specificare) _____

codice fiscale _____ | Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ | n. _____

Telefono _____ | fax _____ | e-mail _____

CHIEDO

barrare le caselle di interesse e scrivere le informazioni richieste

► il rinnovo della convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena, con scadenza il 31 dicembre

► per proseguire l'attività presso il reparto di _____

dell' Ospedale:

Policlinico di Modena.

Civile di Baggiovara

DICHIARO

- ▶ di avere preso visione del regolamento per la disciplina dell'attività di volontariato nelle strutture dell'azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, approvato con delibera n _____ del _____ e di rispettare quanto da esso indicato.

- ▶ che l'attività dei volontari è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

ALLEGO

1. l'atto costitutivo, lo statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente
2. il nome della Compagnia assicurativa con cui l'Associazione ha stipulato una polizza per i propri associati ed il numero della stessa
3. il progetto con indicati finalità, tempi e modalità di svolgimento e struttura presso la quale si intende realizzare l'attività stessa.

SONO CONSAPEVOLE CHE

le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (D.P.R. 445/2000 T.U. sulla documentazione amministrativa). L'Azienda O-U effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, come previsto dalla legge.

data _____ | firma *(per esteso e leggibile)* _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA D.LGS. 196/2003, ART.13

Per avere informazioni sul trattamento e sulla tutela dei suoi dati personali, può leggere la pagina internet all'indirizzo <http://www.policlinico.mo.it/privacy>

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA

Esaminata la documentazione allegata, si esprime parere

POSITIVO

NEGATIVO

per i seguenti motivi: _____

data

firma e timbro *(Il Coordinatore Infermieristico)*

data

firma e timbro *(Il Direttore della Struttura Complessa)*